



La News



Su il sipario sulla Vernaccia

Vino dalle antiche ascendenze storiche e letterarie, la Vernaccia di San Gimignano (distretto da 5,2 milioni di bottiglie, la metà all'export) ha presentato al grande pubblico l'annata 2014 (e 2013) e la Riserva 2013 (e 2012). Si parte, negli assaggi di WineNews, dall'annata 2013, con la Vernaccia Campo della Pieve Il Colombaio di Santa Chiara, la Vernaccia Vigna Santa Margherita di Panizzi e la Vernaccia Cusona 1933 delle Tenute Guicciardini Strozzi, mentre tra le annate 2014 spicca La Gentilesca 2014 dell'Abbazia di Monte Oliveto. Tra le Riserve 2013 emerge La Lastra, mentre sul fronte delle Riserve 2012 da segnalare Fontaleoni, Vigna ai Sassi di Tenuta Le Calcinaie e Sanice di Cesani.



VILLA SANDI
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

SMS

Un "dolce" ultimo saluto

Stamani, e in molte altre mattine da decenni, in molti avranno fatto colazione con la Nutella. Altri faranno merenda, e altri ancora uno spuntino goloso fuori orario. Una piccola gioia quotidiana, uno sfizio possibile grazie al genio, alla passione e alla visione di Michele Ferrero, uno dei più grandi imprenditori d'Italia, scomparso il 14 febbraio, a 89 anni. Un uomo schivo, hanno ricordato in molti, lontano dalla luce dei riflettori, che amava il lavoro e l'idea di un'impresa "sociale", e che con la sua azienda di Alba, diventata una multinazionale con 20 stabilimenti, 30.000 collaboratori in 53 Paesi, e con prodotti cult come (oltre alla Nutella) i Mon Cheri, il Kinder Sorpresa e i Ferrero Rocher, è diventato un simbolo del made in Italy, e del "made by italians", nel mondo. A lui un ultimo "dolce" saluto ...

Cronaca

Il "Vino del Negev"

Il "Vino del Negev", prodotto nella zona di Gaza, oltre 1.500 anni fa, era uno dei vini più pregiati e costosi dell'epoca bizantina. E ora, forse, aggiungendo un altro tassello al mosaico archeo-enologico che sta affascinando sempre di più appassionati e non, potremo sapere perché, visto che un team di ricerca dell'Università di Haifa, in collaborazione con la Israel Antiquities Authority, ha trovato una manciata di semi di uva carbonizzati nello scavo di Halutza. Da cui si tenterà di ricreare il vino ...



Primo Piano

Chianti "& friends", la "Tuscany Wine Week" va

La "Tuscany Wine Week" è ormai entrata nel vivo, e a regalare le prime note positive ad una delle Regioni più importanti del vino italiano e mondiale sono i numeri dell'export, analizzati a "Buy Wine" dall'agenzia regionale Toscana Promozione: 2014 verso i 760 milioni di euro (in attesa di dati definitivi) a +1,8% sul 2013. Una crescita decisamente inferiore, in realtà, al ritmo degli ultimi anni, ma comunque un dato positivo, come è il sentiment sui vini di Toscana (e d'Italia) raccontato dai buyer portati a Firenze prima, e in questi giorni nei diversi territori del Granducato, da tutto il mondo (dagli Usa alla Germania, dalla Cina al Canada, dal Messico all'Australia e così via) intervistati da WineNews. E dopo i numeri, gli assaggi. Da quelli dei territori meno conosciuti della Regione, tutti insieme domenica a Firenze: tra le bottiglie che, in qualche modo, ci hanno colpito di più il Carmignano Il Sasso 2013 di Piaggia e quello 2011 di Capezzana, il Bianco di Pitigliano 2014 di Sassotondo, il Cortona Bramasole 2010 de La Braccasca di Antinori, il Colline Lucchesi 2012 di Tenuta di Valgiano, oltre ai tanti vini di Bolgheri (vendemmia 2012) dal mito Ornellaia all'Imeneo di Villanoviana, dall'Aska di Banfi al Cont'Ugo di Guado al Tasso, dal Bolgheri de Le Macchiole 2013 al Sondraia 2011 di Poggio al Tesoro. Poi il Chianti, con "Chianti Lovers", promossa dal Consorzio del Vino Chianti, a tutela di un territorio di quasi 16.000 ettari di vigneto e oltre 105 milioni di bottiglie (e il cui brand secondo la Camera di Commercio di Monza e Brianza vale oltre 1,8 miliardi di valore, ndr) che ha presentato, l'annata 2014 (ci sono piaciuti il Chianti Colli Senesi di Salcheto ed il Chianti di Giacomo Mori), per alcune sottozone la 2013 (notevoli il Chianti Colli Fiorentini di Castelvecchio, il Chianti Rufina di Selvapiana ed il Chianti di Pieve de' Pitti) e la Riserva 2012 (come il Chianti Rufina Riserva di Frescobaldi). Primi assaggi di una Toscana che continuerà a svelare le nuove annate dei suoi grandi vini (Chianti Classico, 17-18 febbraio, a Firenze; Nobile, 19 febbraio, a Montepulciano; Brunello, 20-23 febbraio, a Montalcino), e già pensa ad Expo 2015, quando Toscana Promozione porterà nei territori oltre 100 sommelier di Cina.

Focus

H-Wine, la "digital revolution" del vino

Abbinare il vino alla musica, alle immagini, alle emozioni; "profilare" consumatori e appassionati; carte dei vini e app che, abbinando scelte sul cibo, siano in grado di consigliare i vini e aiutare ristoratori e aziende vinicole a lavorare più in sinergia: ecco gli atout dei progetti proposti ad H-Wine, di scena nell'incubatore di startup H-Farm Venture, con Vinality International, per rispondere alla sfide di cantine come Zonin 1821, Santa Margherita, Tommasi Family Estates e Col Sandago-Case Bianche. Ad essere selezionate per un approfondimento, ed eventualmente essere "accelerate", per Zonin, è stato il progetto del "MooWine team", piattaforma "web-based" incentrata sul gaming; per Santa Margherita il team "42", con il progetto "Contatto" che, in sintesi, raccoglie in maniera non invasiva i contatti di chi entra nel mondo Santa Margherita, unendo vino e musica, gaming e contest diversi, profilando i consumatori; "List Mood", carta dei vini digitale e interattiva del team "T-Mood", ha vinto la sfida lanciata da Tommasi; "Gourmeet" di "The Grapes", invece, l'idea che mette insieme vino, cucina e cultura, quella selezionata da Col Sandago-Case Bianche (<http://t.co/o9gZtH6Tws>).



Chianti. lovers
14 FEBBRAIO ANTEPRIMA 2015

VERDICCHIO
TALENTI SI NASCE, CAMPIONI SI DIVENTA!



Cronaca

Wine & Food

Soldera-Consorzio Brunello, il Giudice dà ragione al produttore

Non parole "gravissime e lesive", ma "corretto diritto di critica": il Giudice per l'Udienza Preliminare del Tribunale di Milano ha dato ragione a Gianfranco Soldera, il produttore di Brunello di Montalcino Case Basse, querelato dal Consorzio del Brunello per le parole riportate dal giornalista Luciano Ferraro sul quotidiano "Corriere della Sera" (che ha dato la notizia, parte in causa come da prassi, pur non essendo stato querelato dal Consorzio, ndr), in un articolo del 26 marzo 2013, dal titolo "Troppi misteri sul sabotaggio Brunello, via dal Consorzio ... Soldera contro tutti: non si difende così un vino".

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

I vini di Toscana e d'Italia continuano ad andare forte in Nord America, area storica e fondamentale per le esportazioni dei produttori del Belpaese, dove tengono i "grandi

classici", e si va ben oltre la semplice "curiosità" anche per vini e territori nuovi. Da "Buy Wine", Ramin Dabiri di Vitis Imports Usa e Jean Louis Fortier di Defori Selections Canada.

